



GIUSEPPE ZENTI
VESCOVO DI VERONA

PROT. 1978/2021

OGGETTO: Riconciliazione di più penitenti con la confessione e l'assoluzione generale

Visti i canoni 961-962 del Codice di Diritto canonico, i nn. 31-35. 60-63 del Rito della penitenza e il Motu proprio *Misericordia Dei* del 7 aprile 2002;

Considerato che la Penitenzieria Apostolica, nella Nota del 20 marzo 2020, ha precisato che finché perdura l'attuale pandemia da Covid-19 ritiene "ricorrano i casi di grave necessità, di cui al summenzionato can. 961, § 2 del CIC" e che "ogni ulteriore specificazione è demandata dal diritto ai Vescovi diocesani, tenuto sempre conto del supremo bene della salvezza delle anime (cfr. can. 1752 del CIC)";

Sentiti i Vescovi della Conferenza Episcopale Triveneta e valutate le circostanze straordinarie in cui si trova ancora la nostra Diocesi, permanendo il rischio di contagio da Covid-19, con il presente Decreto

DISPONGO

che in preparazione alla celebrazione del Natale, nel periodo dal 16 al 23 dicembre 2021 (escluso quindi il 24 dicembre, Vigilia del Santo Natale), i Parroci e i Rettori delle chiese possano tenere celebrazioni penitenziali con l'assoluzione generale dei fedeli senza la previa confessione individuale alle seguenti condizioni:

- si abbia cura di predisporre una celebrazione (distinta da quella eucaristica) che preveda un tempo adeguato di ascolto della Parola di Dio e uno spazio di preghiera personale e comunitaria in cui esprimere il pentimento e la richiesta del perdono di Dio;
- si premetta al segno sacramentale dell'assoluzione un'adeguata catechesi che metta in rilievo la straordinarietà della forma adottata, il dono del perdono e della misericordia di Dio, il senso del peccato e l'esigenza di una reale e continua conversione;
- si invitino i fedeli a fare il proposito di confessare a tempo debito i singoli peccati gravi (can. 962);
- si ricordi quindi che coloro a cui sono stati rimessi i peccati gravi attraverso l'assoluzione generale, sono tenuti ad accostarsi alla confessione individuale prima di ricevere una nuova assoluzione generale (can. 963).



Analoga concessione, estesa fino a domenica 9 gennaio 2022, Festa del Battesimo del Signore, viene data ai Cappellani degli Ospedali, delle Case di cura e delle Residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.), che potranno impartire l'assoluzione a più penitenti senza previa confessione individuale, quando gli ammalati e gli anziani ivi ricoverati si trovino in reparti in cui non sia possibile garantire il segreto della confessione individuale e le adeguate misure sanitarie per evitare il contagio.

L'opportunità di ricorrere a questa forma straordinaria di celebrazione del sacramento della Penitenza non esime dal garantire la possibilità di accostarsi alla confessione individuale: i parroci e gli altri sacerdoti si rendano disponibili per il ministero della confessione, stabilendo gli orari e dandone comunicazione ai fedeli.

Verona, dalla Curia Vescovile, il 15 dicembre 2021.



+ *Giuseppe Zenti*
✠ GIUSEPPE ZENTI
Vescovo di Verona



Massimo Boarotto
mons. Massimo Boarotto
Cancelliere vescovile